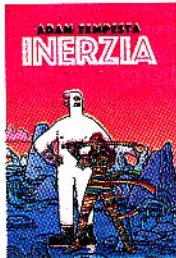


# In battaglia nella terra dei sogni



## Il volume

Adam Tempesta  
*Inerzia*  
pp. 192, € 18  
Eris Edizioni

di **Andrea Fanti**

**È** un'Alice disambientata la protagonista di *Inerzia*, la nuova *graphic novel* di Adam Tempesta (Venaria Reale, Torino, 1992), un'eroina errante che attraversa porte e dimensioni oniriche dai colori smaltati con un ritmo musicale Metal e gradevoli suggestioni déjà vu. L'autore come un cappellaio matto ci accompagna in un mondo improbabile che riassume la percezione di un fumettista onnivoro che introietta immagini, situazioni e sensazioni, le lascia sedimentare restituendole con la tecnica del disegno automatico, «cercando però di controllarlo di più — ci racconta — per sfruttare la sua forza solo a tratti, bilanciando i contrasti, ottenendo una tensione che va a colpire più forte il lettore».

Questo lungo racconto per immagini è una galoppata in un mondo fantastico dove si consuma una lotta senza quartiere tra la protagonista, apparentemente indifesa, e una banda di malintenzionati, reduci da un *b movie* di fantascienza o da qualche incubo infantile. Adam Tempesta recupera cliché, li rielabora sfruttandone l'apparente banalità e mantenendo al tempo stesso una purezza da racconto fanciullesco. I suoi riferimenti scaturiscono dalla street art, ma anche dai cartoni della serie *Adventure Time*, ama gli autori di fumetti canadesi Jesse Jacobs, Michael DeForge e Patrick Kyle: indipendenti che si distinguono per originalità, mentre un tributo va sicuramente al maestro, «un illustratore davvero grandissimo — dice — a cui sono molto affezionato, il suo nome d'arte è Mach 505».